

**BAGNOLO** In caso di necessità l'applicazione fornirà sugli smartphone istruzioni sui comportamenti e sui soccorsi

# Sisma, alluvioni e catastrofi varie Una app può evitare il peggio

Lo strumento potrà essere usato anche per gestire allarmi sanitari  
Il rinnovato piano delle emergenze mappa rischi e zone di salvataggio

**Cinzia Reboni**

«L'augurio è di non doverlo mai utilizzare, ma i cambiamenti climatici all'origine di fenomeni come alluvioni ed esondazioni, l'aumento esponenziale di incidenti ambientali e gli allarmi sanitari ci imponevano di mettere a disposizione della comunità uno strumento incisivo nella gestione delle emergenze collettive». Con queste parole l'assessore alla Sicurezza di Bagnolo Giuseppe Viviani ha illustrato l'innovativa app che proprio in questi giorni i residenti potranno installare sul proprio smartphone per essere informati sull'evoluzione di eventuali calamità naturali, incidenti industriali, inquinamenti che mettono a repentaglio la salute pubblica e incendi.

**L'applicazione** integra il nuovo piano comunale delle emergenze presentato nei giorni scorsi alle associazioni di Protezione civile, ovvero il gruppo comunale, quello degli Alpini e quello dei carabinieri. Un testo che sostituisce quello precedente, che risale al 2013, e che ha realizzato il duplice, fondamentale obiettivo di adeguarsi alle nuove normative e agli aspetti del territorio che si sono modificati nell'arco di dieci anni. «Abbiamo studiato i luoghi di rifugio e le caratteristiche del Centro operativo comunale, che è stato posizionato nella nuova struttura antisismica di via Nenni - spiega il sindaco Pietro Sturla -. Il coordinamento delle emergenze sarà guidata dal comandante della Polizia locale Nicola Caraffini e potre-

mo contare su strumenti tecnologici importanti ed innovativi come il ponte radio, collegato ad un server che fornirà live tutti i dati».

Per quel che riguarda i possibili rischi che coinvolgono Bagnolo, sono innanzitutto di natura idrogeologica, sismica e collegati alle condizioni climatiche. Ma l'attenzione è stata rivolta anche a incidenti chimici e industriali. «Per ogni scenario sono state individuate delle linee guida per gli interventi - incalza Caraffini -. Sono stati realizzati studi mirati ed è stata preparata la "microzonazione" sismica del territorio». Oltre a poter contare sull'apporto di Bagnolo Soccorso, sono state previste quattro aree di ammassamento, zone di ricovero della popolazione che comprendono gli impianti sportivi, i campi dell'Istituto comprensivo, l'oratorio e lo stadio di viale Stazione.

A queste zone all'aperto, che potrebbero venire adibite a tendopoli, si aggiunge quella coperta rappresentata dal palasport di via Lizzere. In questo contesto si inserisce la app che sarà costantemente aggiornata e fornirà informazioni in caso di allarme: una sorta di guida per indicare cosa fare e non fare di fronte a scosse di terremoto, alluvioni, incendi, fughe di gas e inquinamento che minaccia la salute. La app sarà uno strumento strategico anche nel fornire informazioni sulla chiusura di strade per incidenti gravi. L'applicazione potrà all'occorrenza diventare anche un canale di comunicazione sanitario, ma tutti sperano non debba servire, se la comunità tornasse nell'incubo della pandemia da Covid.



Il sindaco Pietro Sturla e il comandante della Polizia locale Nicola Caraffini coordinatori del piano di emergenza

05 PROVERBA

**BIASSA**

**Sisma, alluvioni e catastrofi varie** Addio a don Rossi  
**Una app può evitare il peggio** A Roma fondo  
una parrocchia

**SEGGIO**

**Servizi completi ovunque 24 ore**  
CAFFÈ, SODI, OCEAN 1177  
CASTEL MELLA Via Roma, 17  
Tel. 030.240195  
FONCIELLE Via Roma, 49  
Tel. 030.240200  
VILLAGGIO SABA Via Primi, 85  
Tel. 030.240200

**CABOSSE**